

### Contenuti

Quotidianamente siamo informati sull'andamento del mercato del lavoro, a volte anche in modo sensazionalistico.

Per muoverci meglio all'interno delle informazioni a disposizione dovremo capire come si producono certi dati, cosa significano esattamente, se sono comparabili con altri dati provenienti da fonti diverse, ecc.

Il percorso proposto presenta in modo molto sintetico la produzione statistica dell'Istat in materia di lavoro, per poi soffermarsi sull'indagine più conosciuta: l'indagine sulle forze di lavoro.

L'Istat si colloca all'interno del Sistema statistico nazionale (Sistan), al quale appartengono soggetti pubblici e privati che hanno il compito di fornire al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale.

Altri enti, infatti, raccolgono informazioni per finalità amministrative, utilizzate anche a fini statistici. Pensiamo ad esempio all'INPS, all'INAIL, ecc. Sono riportati alcuni esempi delle materie trattate dai vari enti.

In questo contesto è necessario che gli enti operino in modo coordinato, utilizzando standard definitori comuni, per rendere confrontabili le informazioni.

La confrontabilità ha assunto crescente rilevanza anche nel contesto internazionale: ad esempio l'indagine sulle forze di lavoro è regolata da direttive dell'Unione Europea, volte a rendere maggiormente comparabili i risultati dei vari stati membri in tutte le fasi: dalla raccolta dei dati, alla loro elaborazione e diffusione.

Appare quindi di particolare rilevanza la condivisione di metodi e classificazioni. A questo proposito a titolo di esempio ricordiamo che la classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) rappresenta l'ultimo step di un processo di armonizzazione che ha portato all'adozione di una classificazione armonizzata a livello mondiale.

Con l'Ateco 2007 si è raggiunto un ulteriore importante obiettivo: l'adozione da parte di tutte le istituzioni nazionali coinvolte in questa problematica, di una classificazione unica e condivisa.

### Obiettivo

Il presente modulo propone agli studenti un percorso nel mondo del lavoro attraverso le statistiche, con l'obiettivo generale di promuovere la cultura dei numeri rendendo familiare la statistica ai più giovani.

Le informazioni statistiche ci offrono un valido aiuto per prendere le decisioni migliori e per operare scelte consapevoli. Ad esempio l'Istat rende disponibili una serie di pubblicazioni che aiutano a orientarsi sulle scelte della scuola secondaria superiore, del percorso universitario e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Oggi più che mai noi siamo circondati dai dati, per questo è importante saperli leggere, capirli e soprattutto valutarne l'affidabilità, ovvero se sono costruiti in modo serio e scientifico.

### Destinatari

L'argomento non richiede particolari prerequisiti specifici in ambito statistico. In considerazione degli argomenti trattati può essere proposto a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori. Un lavoro di lettura dei quotidiani alla ricerca di notizie relative al mondo del lavoro può essere propedeutico all'intervento formativo.

Eventualmente un breve modulo sull'indagine sull'inserimento professionale dei diplomati e dei laureati potrà essere trattato congiuntamente per gli studenti degli ultimi due anni.

### Spunti per esercizi o attività

Lavoro e territorio: come si sta evolvendo l'occupazione nel territorio di riferimento dell'istituto scolastico? Attraverso i dati dell'indagine sulle forze di lavoro gli studenti analizzano le dinamiche occupazionali (ad es. per settore, per tipologia contrattuale, ecc.).

Altri temi da sviluppare attraverso l'indagine sulle forze di lavoro: l'occupazione giovanile, dinamiche di genere, i sistemi locali del lavoro, ecc.

Le imprese o le Agenzie di lavoro interinale o di collocamento private che avviano al lavoro del personale sono tenute a comunicare l'assunzione al competente Centro per l'Impiego entro 5 giorni: gli studenti verificano se questi dati sono disponibili. Cosa misurano? Attraverso la costruzione di una piccola serie storica cosa si può desumere (numeri assoluti, genere, età, tipologia contrattuale, ecc.)?

### Bibliografia essenziale

Istat: La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione. Metodi e Norme n. 32, 2006

Istat: Classificazione delle attività economiche Ateco 2007. Metodi e Norme n. 40, 2009

### Link Utili

<http://ec.europa.eu/eurostat/web/labour-market/overview>

<http://www.ilo.org/global/statistics-and-databases/lang-en/index.htm>

[http://www3.istat.it/servizi/studenti/valoredati/Tavole/Tav\\_Lavoro.htm](http://www3.istat.it/servizi/studenti/valoredati/Tavole/Tav_Lavoro.htm)

<http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni>

<http://www.istat.it/it/archivio/lavoro>

### Materiale operativo di riferimento

Il pacchetto **Il mercato del lavoro** si compone di 1 moduli così denominati:

S2B1\_ Le statistiche sul lavoro: fonti e definizioni

### REQUISITI SOFTWARE

Ogni modulo contiene questa scheda tecnica di supporto per il docente, e la cartella Lezioni Interattive contenente i file di presentazione (disponibili sia nel formato pptx che nel formato pdf) .

I file di presentazione con estensione pptx sono predisposti con l'applicativo Microsoft Office Power Point versione 2007. Per visualizzarli è richiesto che su PC o LIM sia installato Power Point versione 2007 o superiore, o in alternativa è sufficiente installare un visualizzatore Power Point, il link per scaricarlo è il seguente:

<http://www.microsoft.com/it-it/download/details.aspx?id=13>

### Sintesi delle caratteristiche tecniche

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Far conoscere approcci e metodi adottati nell'ambito della statistica ufficiale italiana ed europea per produrre informazione sul mondo del lavoro.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti della scuola secondaria di secondo grado, classi II e III come target preferenziale.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO</b>	Coadiuvare ed integrare gli insegnamenti di statistica, ed educare alla cittadinanza in generale.
<b>INSERIMENTO NEL PROGRAMMA SCOLASTICO</b>	Il pacchetto è praticamente parte del programma curricolare, e può quindi essere inserito nel programma scolastico.
<b>GESTIONE DEL PACCHETTO</b>	Il pacchetto può essere presentato da un insegnante.
<b>PERSONALE DOCENTE NECESSARIO ALLA CONDUZIONE DEL PROGETTO (NUMERO MINIMO INDISPENSABILE E MATERIE)</b>	Un insegnante, possibilmente di matematica.
<b>ALTRE RISORSE UMANE NECESSARIE (NUMERO MINIMO INDISPENSABILE E QUALIFICA)</b>	Nessuna.
<b>EVENTUALI PREREQUISITI O CONOSCENZE RICHIESTE AI CONDUTTORI DEL PROGETTO</b>	Nessuna.
<b>NUMERO MASSIMO DI BAMBINI/RAGAZZI COINVOLGIBILI</b>	Non c'è un limite massimo oltre quello da tener presente per non inficiare la generica tenuta d'aula.
<b>EVENTUALI PREREQUISITI O CONOSCENZE RICHIESTE AI BAMBINI/RAGAZZI</b>	Nessuna: il pacchetto può rappresentare l'occasione per introdurre un tema per chi non lo ha ancora affrontato, o di approfondimento e/o revisione per chi ha già conoscenze in materia.
<b>DURATA DEL PROGETTO (stima del tempo necessario allo svolgimento completo)</b>	1 ora e ½, circa.
<b>METODI PREVISTI</b>	Lezione frontale e discussione.
<b>RISORSE STRUMENTALI MINIME NECESSARIE</b>	Un computer con un videoproiettore, o la LIM.
<b>COSTI EVENTUALI PER LA SCUOLA</b>	Nessuno.

---

**INFORMAZIONI  
AGGIUNTIVE**

Nessuna

---

**Contatto Istat per ulteriori  
informazioni**

[cultura-statistica@istat.it](mailto:cultura-statistica@istat.it)

---